

CORONAVIRUS: BOOM DI CONTAGI A LANCIANO, SINDACO CHIUDE SCUOLE, SCATTANO RESTRIZIONI

25 Febbraio 2021



LANCIANO – L'emergenza covid-19 esplode a Lanciano: nelle ultime 24 ore si sono registrati 33 nuovi positivi, più i 12 comunicati ieri in tarda serata. Si è quindi a quota 341 cittadini positivi e oltre 400 in quarantena secondo gli ultimi dati comunicati al Asl Lanciano Vasto Chieti. Nella settimana 15-21 febbraio l'incremento di contagi è stato del +112%.

A renderlo noto il sindaco Mario Pupillo: "I numeri sono chiari e non consentono di rinviare le decisioni che assumiamo a tutela della salute pubblica e per limitare il diffondersi dei contagi" e annuncia i provvedimenti che saranno disposti con apposite ordinanze nelle prossime ore e che entreranno in vigore da domani venerdì 26 febbraio fino a domenica 7 marzo, salvo ulteriori proroghe.

Ovvero, "sospensione delle attività didattiche in presenza delle scuole di ogni ordine e grado, compresi i nidi d'infanzia sia comunali che privati da domani venerdì 26 febbraio fino al 7 marzo 2021", "divieto di stazionamento e assembramento nelle piazze, Corso Trento e Trieste, viale Salvo d'Acquisto, via Monte Maiella e in generale in tutti i luoghi di aggregazione oltre che in prossimità degli esercizi commerciali", "chiusura dei parchi e delle aree verdi".

Spiega Pupillo, "Il Comune farà la sua parte per frenare i contagi, chiediamo con forza agli enti competenti che si proceda alla vaccinazione della popolazione fragile e scolastica in tempi rapidi e senza rinvii. Si tratta di una scelta difficile che facciamo per mettere in sicurezza della città a cui chiamiamo a collaborare i nostri cittadini perché tutelandosi ci aiutino a tutelare la salute di tutti. Assumiamo di concerto con l'Assessore Giacinto Verna, informati i Dirigenti scolastici, la decisione di sospendere le attività didattiche in presenza consapevole del fatto che la comunità scolastica ha un tasso di contagiosità degli alunni in presenza nettamente inferiore al tasso di positività del resto della città".

"Dinanzi al +112% dell'incremento dei contagi nella settimana 15-21 febbraio e ai contagi attuali che ammontano a 341 cittadini positivi – prosegue il sindaco -, a un nuovo decesso che porta a 34 i deceduti di questa seconda ondata che si sta trasformando in terza, con 400 in quarantene, dobbiamo fare la nostra parte per contenere e prevenire la possibile diffusione del virus, anche alla luce della saturazione degli ospedali abruzzesi e delle terapie intensive alla soglia d'allarme del 40% di occupazione".

"Il divieto di stazionamento nelle piazze, del Corso e di tutti quei luoghi di aggregazione in cui lo scorso fine settimana sono stati segnalati assembramenti e folla serve a capire che questo non è il momento di uscire di casa se non per motivi

comprovati di lavoro, salute e necessità. Chiediamo la collaborazione dei cittadini, perché il momento è davvero critico. Ricordo che la Provincia di Chieti è in zona rossa e che questo provvedimento consente di muoversi solo per comprovate ragioni di lavoro, salute e stretta necessità: il coronavirus, anche nelle sue varianti, cammina sulle nostre gambe dunque invito tutti a non esporsi a rischi inutili e a prestare maggiore attenzione ai propri comportamenti, sia in famiglia che sul lavoro. E' un momento difficile, restiamo uniti e ognuno sia responsabile della salute propria e degli altri", conclude Pupillo.